INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

LAVORARE MENO PER LAVORARE MEGLIO

LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITÀ DI SALARIO

DIPENDENTI DI AZIENDE CHE SPERIMENTANO O STANNO PER SPERIMENTARE SOLUZIONI DI RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

900 MILA

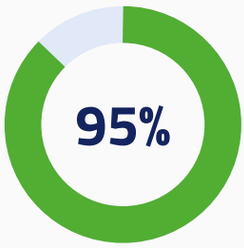
400 MILA

IN AZIENDE CHE HANNO **SPERIMENTATO** LA RIDUZIONE

500 MILA

IN AZIENDE CHE STANNO **PROGRAMMANDO** L'INTRODUZIONE

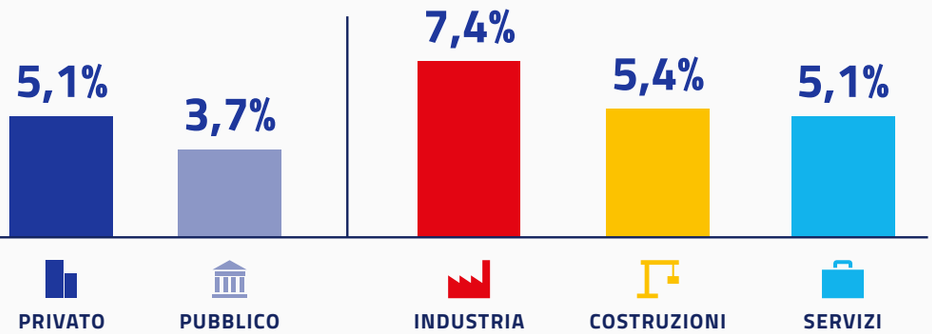
SODDISFAZIONE



DEI LAVORATORI COINVOLTI È **SODDISFATTO** DELLA MISURA

I SETTORI APRIPISTA · QUOTA DI OCCUPATI COINVOLTI





LA DOMANDA
DIPENDENTI NON COINVOLTI



INTERESSATO A PARITÀ DI SALARIO



DISPONIBILE ANCHE CON **SALARIO RIDOTTO**

INTERESSE PIÙ ALTO TRA

38,1%
CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI DI MACCHINARI

28,2%
PROFESSIONI QUALIFICATE COMMERCIO E SERVIZI

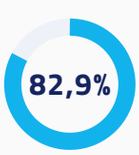
FORTE DOMANDA ANCHE TRA

- ✓ GIOVANI
- ✓ 30–49 ANNI
- ✓ COPPIE CON E SENZA FIGLI
- ✓ REDDITI PIÙ BASSI
- ✓ MICRO E PICCOLE IMPRESE

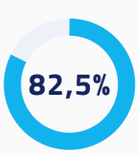
I BENEFICI ATTESI · SECONDO I LAVORATORI, CON LA RIDUZIONE A PARITÀ DI SALARIO



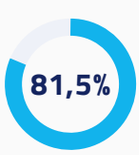
Equilibrio tra lavoro e vita privata



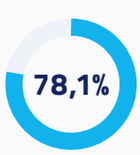
Benessere lavorativo



Efficacia del lavoro per obiettivi



Produttività aziendale



Riduzione dell'assenteismo

Fonte: INAPP, Policy Brief *"Meno è meglio? Un'analisi sulle opportunità della riduzione dell'orario di lavoro"*, a cura di F. Bergamante e V. Menegatti. Indagine Inapp-Plus 2026, campione di 45.000 individui tra i 18 e i 74 anni.